

2

PERCORSO STRUTTURATO PER LA DIAGNOSI MULTIASSIALE E CONSEGUENTE DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA TERAPEUTICO DEL SOGGETTO CON DISTURBO DA USO DI ALCOL

Nadia Ferrero

*Direttore Dipartimento patologia delle Dipendenze ASL
CN1 Regione Piemonte*

Introduzione

Nell'ambito di attività del SERD la valutazione diagnostica dei pazienti con disturbo da uso di alcol rappresenta un'importante attività per la numerosità degli utenti in carico e per le richieste in costante aumento di relazioni diagnostiche da parte della magistratura nelle sue varie accezioni, della medicina del lavoro e della medicina legale.

Nel 2009 dopo il processo di accorpamento di 3 ASL della provincia di Cuneo fu rivisto l'atto aziendale e si giunse a incardinare le 3 SC SERD in un'unica SC che faceva riferimento al dipartimento funzionale delle dipendenze patologiche, a seguito di questa unificazione nacque la necessità di sistematizzare in procedure condivise il processo di diagnosi delle dipendenze secondo il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali DSM-5.

Nell'ultima versione del manuale, pubblicata in Italia nel maggio 2014, si utilizza la classificazione "Disturbo da Uso di Alcol" che meglio rappresenta l'insieme delle condizioni dannose che vengono determinate dall'uso eccessivo di alcol. Il passaggio da abuso/dipendenza (DSM IV) a disturbo da uso di alcol non è solo un problema semantico: dall'uso corretto e condiviso delle definizioni discende la visione della complessità dell'intervento necessario, la possibilità di individuare percorsi diagnostici e terapeutici efficaci, la comprensione della necessità di una integrazione tra le varie figure professionali coinvolte nel processo di diagnosi e poi di cura.

Per giungere alla stesura di una flow chart condivisa dagli operatori delle 3 ex ASL che doveva portare al superamento di alcune differenze metodologiche legate alle storie organizzative dei vari territori, si è optato per un percorso di formazione sul campo che ha visto partecipare 12 operatori di tutte le professioni in rappresentanza delle 7 sedi di lavoro dove si trattano i soggetti con disturbo da uso di alcol.

Obiettivi

Obiettivo del lavoro era di produrre un documento condiviso, attraverso una formazione sul campo, finalizza-

to alla creazione di una procedura di lavoro omogenea del processo di diagnosi nelle due modalità di accesso al servizio: volontario o per invio istituzionale, che garantisse una diagnosi multiassiale.

Materiali e metodi

La formazione sul campo si è tenuta in 5 incontri di 4 ore in un arco temporale di 4 mesi (settembre - dicembre 2014) con i seguenti obiettivi:

- Modalità di costruzione di un PIC/PDTA
- Individuazione delle disomogeneità dei percorsi in atto
- Condivisione di strategie per superare le criticità e individuazione di indicatori per il monitoraggio del percorso
- Individuazione di modalità operative integrate tra gli attori coinvolti
- Costruzione condivisa della flow chart.

Il documento prodotto frutto del lavoro svolto durante il percorso formativo è stato validato dall'ufficio qualità, la responsabile dr.ssa Giachino Amistà Maria Teresa e la coordinatrice infermieristica Patrizia Audino hanno partecipato alla formazione come esperti tecnici per la metodologia, successivamente il PIC alcol è stato inserito tra le procedure del servizio, e consta di un documento, una flow chart, matrici descrittive della flow chart oltre ai documenti correlati.

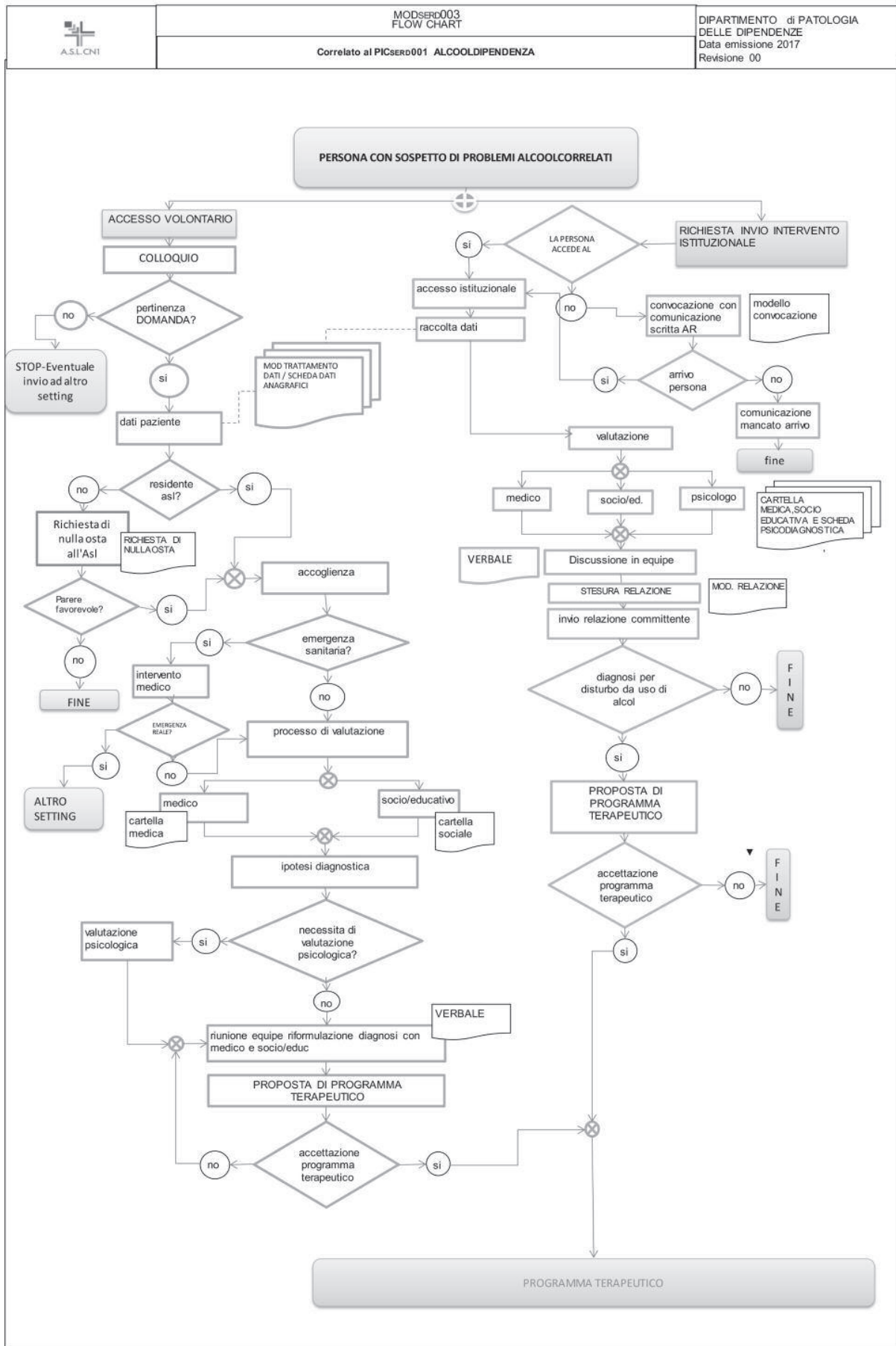
Il gruppo di lavoro che ha partecipato alla formazione era così formato:

- Nadia Ferrero medico formatore
- Arnaudo Alberto medico referente del gruppo di lavoro

Componenti del gruppo di lavoro:

- Bellino Pier Paolo medico
- Bonello Mariella psicologa
- Bosio Cristina psicologa
- Bramardi Patrizia educatore
- Castelletti Deanna coordinatore infermieristico
- Daniele Claudia assistente sociale
- Garzino Caterina infermiera
- Leandro Nicoletta educatore
- Lovera Maria educatore
- Rosio Laura medico
- Vassallo Antonella coordinatrice assistente sociale
- Vivoli Alessandra assistente sociale

Si allega flow chart con relative matrici esplicative.



INPUT : PERSONA con sospetto di ALCOOLDIPENDENZA/ACCESSO VOLONTARIO

Fase clinica / ORGANIZZATIVA	Sottofase	Professionalità coinvolte	Responsabile fase/sottofase	Tempo (T)	U.O. interessate
DIAGNOSI	ANALISI DELLA DOMANDA: COLLOQUIO E RACCOLTA DATI	Ass.sociale, Educatore, Medico, Infermiere	RESPONSABILE CLINICO TERRITORIALE	10 gg	
	ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE: PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO COMPILAZIONE MODULISTICA VALUTAZIONE SOCIO EDUCATIVA E COMPILAZIONE CARTELLA VALUTAZIONE MEDICA E COMPILAZIONE CARTELLA	Ass.sociale, Educatore, Medico, Infermiere	RESPONSABILE CLINICO TERRITORIALE	60GG	
	VALUTAZIONE PSICOLOGICA SE RICHIESTA	PSICOLOGO			
	FORMULAZIONE DI IPOTESI DIAGNOSTICA : DISCUSSIONE CASO IN EQUIPE CON REGISTRAZIONE IN CARTELLA E/O VERBALE	Ass.sociale, Educatore, Medico, Infermiere, psicologo	RESPONSABILE CLINICO TERRITORIALE e DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	ENTRO 2 SETTIMANE DALLA VALUTAZIONE	
	PROPOSTA DEL PROGRAMMA TERAPEUTICO ATTRAVERSO COLLOQUIO CON LA PERSONA	MEDICO ASS.SOCIALE, EDUCATORE E PSICOLOGO	RESPONSABILE CLINICO TERRITORIALE e DIRETTORE DI DIPARTIMENTO		

INPUT : PERSONA con sospetto di ALCOOLDIPENDENZA/ACCESSO ISTITUZIONALE

Fase clinica/ORGANIZZATIVA	Sottofase	Professionalità coinvolte	Responsabile fase/sottofase	Tempo (T)	U.O. interessate
DIAGNOSI	PRESA D'ATTO DELLA RICHIESTA DI INTERVENTO ISTITUZIONALE E CONTATTO CON LA PERSONA (CONVOCAZIONE SCRITTA IN CASO DI MANCATA PRESENTAZIONE SPONTANEA)	MEDICO ASS.SOCIALE, EDUCATORE		30GG	COMMITTENTI ISTITUZIONALI
	GESTIONE DELLA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA PERSONA	MEDICO, ASS.SOCIALE		10 gg DAL MANCATO ACCESSO	COMMITTENTI ISTITUZIONALI
	COLLOQUIO E RACCOLTA DATI	Ass.sociale, Educatore, Medico,			
	ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE: PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO COMPILAZIONE MODULISTICA VALUTAZIONE SOCIO EDUCATIVA E COMPILAZIONE CARTELLA VALUTAZIONE MEDICA E COMPILAZIONE CARTELLA	Ass.sociale, Educatore, Medico, Infermiere, Psicologo	RESPONSABILE CLINICO TERRITORIALE E DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	60 gg	
	DISCUSSIONE CASO IN EQUIPE FORMULAZIONE IPOTESI DIAGNOSTICA CON REGISTRAZIONE IN CARTELLA E/O VERBALE	Ass.sociale, Educatore, Medico, Infermiere, Psicologo			
	FORMULAZIONE E INVIO RELAZIONE DI EQUIPE AL COMMITTENTE	MEDICO, ASS.SOCIALE			
	PROPOSTA DEL PROGRAMMA TERAPEUTICO ATTRAVERSO COLLOQUIO CON LA PERSONA	MEDICO ASS.SOCIALE, EDUCATORE E PSICOLOGO			

Conclusioni

Il lavoro che si può collocare nell'ambito delle buone pratiche per l'approccio al soggetto con eventuale disturbo da uso di alcol ha permesso il confronto su metodologie di diagnosi attuate nelle varie sedi e attraverso il percorso formativo ha portato ad una procedura partecipata che è diventata modalità di lavoro condivisa.

Dal gennaio 2017 si è impostato un monitoraggio su 2 indicatori:

- Rapporto tra soggetti che si sono rivolti volontariamente al Servizio per un disturbo da uso di alcol rispetto a quanti hanno accettato il programma terapeutico dopo il percorso valutativo.
- Rapporto tra i soggetti inviati per via istituzionale risultati affetti da un disturbo da uso di alcol che hanno accettato di seguire un percorso terapeutico rispetto al totale dei soggetti inviati affetti da disturbo da uso di alcol.

I due indicatori valutano la capacità di ritenzione in trattamento.

Successivamente alla stesura della procedura i medici del gruppo di lavoro hanno elaborato una cartella sanitaria come elemento guida per il percorso diagnostico. Avere una flow chart diagnostica garantisce al paziente una omogeneità di valutazione in tutte le sedi con diagnosi multiassiale ai sensi del DSM5 e agli operatori un modello che dà garanzie di completezza per le certificazioni, in particolare per quelle a valenza medico legale e produce responsabilizzazione di tutte le figure professionali deputate alla diagnosi.

BIBLIOGRAFIA

American psychiatric association MANUALE DIAGNOSTICO E STATISTICO DEI DISTURBI MENTALI DSM5 Raffaello Cortina Editore

BUONE PRASSI PER LA PROGETTAZIONE DI EVENTI DI FORMAZIONE SUL CAMPO, a cura di Antonio Pignatto, Mariangela Devercelli, Claudia Carnevale, Paola Martinelli e Alessandra Pedroni

Augusto Consoli, Alberico Bennardo, *Diagnosi e valutazione nelle tossicodipendenze e nell'alcolismo. Addiction Severity Index*. Centro Scientifico Editore

Manzato E., *Il percorso terapeutico dalla presa in carico alle cure specialistiche in "Modelli di intervento in alcologia"* a cura di Lucchini A., Strepparola G., Milano, Franco Angeli, 2010

Certificazioni: principi generali e certificazioni in ambito extrapenale a cura di Maria Grazia Fasoli
www.sdrogabrescia.org. (area operatori)